

INSEZIONI: si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali**
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità oceanografica e finanziaria L. 4.000 - Pagina di testo L. 1.000
Cronaca L. 1.500 - Pubblicità fotografica L. 4.000 - Pagina di testo L. 4.000 - Cronaca L. 500 - Necrologio L. 2.500

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posia N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

La Provincia del Friuli

Sarà certo interessante per i lettori conoscere alcuni dati statistici intorno alla nuova Provincia che viene a costituirsi con la fusione di tutto il Friuli in un unico Ente amministrativo - Provincia del Friuli - come, dopo che l'Italia fu quasi compiuta entro i suoi naturali confini, richiedevano la comunità del linguaggio, delle tradizioni, dei costumi, dei sentimenti. Non è l'antica «Patria del Friuli», mancando Montefalco e Grado; ma la «Patria» è quasi completa.

Ecco i dati statistici che dobbiamo alla cortesia di un amico:

Il territorio della provincia di Gorizia, con le aggiunte e le detrazioni apportate dal Consiglio dei ministri, conta 141 Comuni, su una superficie di circa 2676 chilometri quadrati.

La provincia di Udine conta 179 Comuni, su una superficie di 6582 chilometri quadrati.

La nuova «Provincia di Friuli» avrà dunque 320 Comuni e una superficie di circa 9258 chilometri quadrati, mentre la media estensione delle provincie del Regno era di 41.508.

Popolazione. - La provincia di Udine nel 1921 (data dell'ultimo censimento), aveva 784.537 abitanti, secondo i computi della Commissione provinciale di statistica.

Per la provincia di Gorizia e territorio annesso dobbiamo ricorrere al censimento 1910, non essendo ancora resi pubblici i dati del censimento 1921 per ogni singolo Comune. Ma già è stato accertato che, in complesso, non vi saranno notevoli differenze fra i due censimenti. Una notizia fornita dal Ministero al «Piccolo della Sera» annunciò che nel Goriziano s'era riscontrato che la popolazione nel 1921 era diminuita del 5,09 per cento, rispetto al 1910.

La provincia di Gorizia contava dunque, nel 1910, secondo una pubblicazione ufficiale, 260.749 abitanti.

Dertatti 47.653 abitanti che passano alla provincia di Trieste (e cioè i Distretti giudiziari di Montebelluna e di Sessano, i Comuni di Gradò, Malchina, Nabresina, S. Pelagio e Silvia e frazione di Isola Morosini) ed aggiunti invece i 20.055 abitanti dei Distretti giudiziari di Vipacco e di Tarvisio, la popolazione dell'intero territorio orientale, annesso alla provincia di Udine, risulta di abitanti 233.151.

Dunque la provincia del Friuli avrà 1.017.688 abitanti, cifra che sarà lievemente corretta quando saranno noti i risultati definitivi e particolarizzati del censimento del 1921.

La Provincia del Friuli, nelle Tre Venezie, sarà superata, per superficie dalla provincia tridentina (kq. 13418), ma sarà la prima per popolazione.

Per i beni abbandonati in Germania

L'Unione Emigranti Friulani denuncia:

Come fu più volte reso noto, con il 24 gennaio scade il diritto di presentare reclamo presso il Tribunale arbitrale misto italo-germanico. Tutti coloro che fossero invitati a rivolgersi a detto tribunale, lo devono fare subito. Il ricorso va fatto in triplice copia dattilografata o stampato, nella seguente forma:

Eccomo Tribunale Distrettuale Unito Italo-Germanico ROMA

Attore

Vincenzo Giovanni di..... rappresentato dai Signori Avvocati On. Cirsiani Spilimbergo e avv. Vincenzo Galli residenti a Roma, via Mucio Clemente 18.

Convenuto

Stato Germanico.

Prezioso il fatto: durante la mia assenza causata dalla guerra, con propria sentenza ordinava la vendita dei beni (mobili e immobili) di mia proprietà. Ricordo che a prova della verità dei singoli fatti sopra esposti l'istante si riserva di presentare documenti.

Ritengo che l'azione proposta trovasse le sue basi sull'articolo... del trattato di Versailles e che, a sostegno di essa stanno seguenti diritti:

1) per la forzosa assenza dei legittimi proprietari nessuna autorità poteva vendere i miei beni.

2) Si conclude che:

Piacca all'Eccomo Tribunale di ritenere dichiarare:

A) Giusta la domanda del sottoscritto;

B) A dichiarare nulla la sentenza del Tribunale di.....

In conseguenza a condannare l'avversa parte alla restituzione dell'immobile (o al pagamento integrale dei beni venduti), al pagamento dei danni derivati nonché alle spese del giudizio ed al contributo preventivo dal comma 2 del paragrafo 2 dell'articolo 296 del Trattato di Versailles e che l'Eccomo Tribunale dovrà liquidare in sentenza.

Con riserva di ogni diritto, azione e ragione.

Li 20 gennaio 1923.

L'Attore

L'Acquedotto del Cornappo

Memoriale dei Comuni di Tricesimo, Cassacco, Segnacco e Treppo Grande, diramato a Senatori, Deputati e notabilità del Friuli, per chiedere l'interessamento alla sua costruzione.

Abbiamo ieri accennato al Memoriale che il Comune di Tricesimo capo del Consorzio per l'acquedotto del Cornappo (del quale fanno parte anche i Comuni di Cassacco, Segnacco e Treppo Grande) ha fatto pervenire a Senatori, Deputati ed altre cospicue personalità del Friuli, per far sapere da chi dipenda il ritardo frapposto alla esecuzione di quella opera necessaria e per indurli ad aiutarlo il Consorzio a vincere le perduranti difficoltà. Oggi pubblichiamo il memoriale in parola:

Con decreto 18 settembre 1913 venne approvato dal Minist. dell'Interno il Progetto 10 febbraio 1912 dell'ing. Mosè Schiavi, per la costruzione dell'Acquedotto del Cornappo in Consorzio fra i Comuni di Tricesimo, Cassacco e Segnacco, nella complessiva spesa di lire 535 mila.

Per far fronte a questa spesa, i Comuni Consorziati deliberavano la contrattazione di un corrispondente mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti alla condizione di favore consentita dalla legge 25 giugno 1911 n. 586; mutuo che venne concesso col R. Decreto 5 febbraio 1914 e stinguibile in 50 anni, senza interessi.

Col contratto 8 maggio 1914, il Consorzio affidava all'Impresa De Agostini Gio. Batta i lavori di raccolta delle sorgenti da derivarsi per l'alimentazione dell'Acquedotto, lavori che dall'Impresa stessa furono ultimati e liquidati nell'ottobre 1914 in L. 21.250.

Col successivo contratto 24 luglio 1914 vennero appaltate tutte le altre opere per la costruzione dell'Acquedotto all'Impresa Fratini Cesare e Comp. di Varese per lire 436.657,33, al netto del ribasso di asta del 17 per cento sul dato di progetto. I lavori furono presi in consegna dall'Impresa col verbale 30 agosto 1914 ed iniziati nel successivo mese di novembre con l'obbligo di portarli a compimento entro il periodo di giorni trecento.

In seguito ad ordinanza 15 maggio 1915 del Comando del Genio della 2.ª Armata, si dovettero sospendere i lavori in corso, che, per quanto pratiche successivamente e sperite non fu possibile riprendere durante la guerra.

Tosto avvenuta la liberazione, la Amministrazione Consorziale, in considerazione che la mancata utilizzazione dell'Acquedotto deve alla guerra e quindi un danno derivante dalla stessa, ebbe ad intavolare istanti pratiche con l'Autorità Militare e gli Uffici dipendenti per ottenere la ripresa ed ultimazione dei lavori intempestivamente interrotti nel maggio 1915, ottenendo da esse Autorità affidamento che la domanda sarebbe stata benignamente accolta.

Tra corso un lungo periodo di tempo dall'inizio di queste pratiche, senza utili risultati, tenuto conto anche della importanza dell'opera da tempo reclamata nell'interesse dell'igiene e della salute pubblica, l'Amministrazione del Consorzio, nel dicembre 1919, si è rivolta al Ministero delle Terre Liberate perché provvedesse alla ultimazione dell'Acquedotto, in conto riparazioni danni di guerra, facendo all'uopo aggiornare dal prof. ing. Luigi Zanetti il progetto originale 16 febbraio 1912. Dopo oltre un anno di attesa, il predetto Ministero, con rapporto 22 dicembre 1920, restituiva la pratica, dichiarando di non poter prenderla in considerazione per non ritenersi danni di guerra la mancata ultimazione di esso Acquedotto.

In considerazione di questi fatti e date le dannose condizioni igieniche in cui versano le popolazioni dei Comuni Consorziati, sovente visitate da malattie infettive per mancanza assoluta di acqua potabile, l'Assemblea Consorziale, preoccupata di questo stato di cose, venne nella determinazione di riprendere ed ultimare i lavori come sopra sospesi, facendo nuovamente aggiornare il progetto 10 febbraio 1912 coi prezzi odierni, dal quale aggiornamento, sempre ad opera dell'ing. Luigi Zanetti, risulta (al 31 dicembre 1921) che la spesa da incontrarsi aggiravasi intorno ai tre milioni di lire.

In questa spesa, che comprende la fornitura d'acqua anche ai Comuni di Treppo Grande, che prima di ora non faceva parte del Consorzio, è da dedursi l'importo di 445.217,20 tuttora a disposizione del Consorzio presso la Cassa Depositi e Prestiti, sul mutuo originale di lire 535 mila concesso col R. Decreto 5 febbraio 1914, per cui la somma mancante al completamento dell'opera si riduce a lire 2.554.782,80 da sostenersi fra i quattro Comuni nella seguente proporzione:

Tricesimo L. 1.104.575,37
Cassacco 600.276,13
Segnacco 522.304,76
Totale L. 2.554.782,80

Totale L. 2.554.782,80

La pratica completata venne trasmessa alla R. Prefettura di Udine col rapporto 19 settembre 1922, e da questa inviata al Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Sanità, per la concessione dei mutui sotto la data 4 novembre 1922. N. 20485.

Tricesimo, il 20 novembre 1922.

Il Presidente del Consorzio

V. Bortosio.

Il Direttore Generale della Banca d'Italia rispose con la seguente:

Roma, 30 dicembre 1922.

Illmo Sig. Presidente,

Il Direttore Generale della Sanità Pubblica, al quale rimisi e raccomandai vivamente il memoriale che Ella ebbe ad inviarmi nel Novembre scorso, mi informa che la domanda dei Comuni componenti il Consorzio, relativa ai mutui integrali per la costruzione dell'acquedotto è in corso di esame.

Egli mi assicura che all'esame in parola si provvederà con speciale premura e si riserva di farmi in proposito ulteriori comunicazioni che, alla mia volta, mi darò premura di rendere note.

Gradisca i miei distinti saluti.

Dev.mo: Stringher

TRICESIMO

In morte di Antonio de Pilosio

Per onorare la memoria del compianto nob. Antonio de Pilosio hanno versato: Al Comitato Orfani di guerra del Comune: Mario Asquini lire 50, signa Carla Locatelli 5, Ametta Pignoni 10, famiglia Pividori 25, signa Francesca Pauluzzi 5, signa Leonide Carnelutti 20, Renato dalle Mule 25, nob. Giov. Masotti 10, G. B. Casteneto 10, Eugenio Bortolotti 10; totale 170.

Al Comitato Pro Cura Marina: fam. Dom. Fior 50, fam. avv. Giuseppe Turchetti 50, fam. cav. Edoardo Tedini-Carriani 20, D. Angelo e Nella De Lorenzi 50; totale 330.

Pro Monumento ai caduti: signora Maria Bisutti ved. Sbnuelz 20, signa Carla Ocetelli 5.

S. LEONARDO

Conferenza antialcolica

Domenica 21, alle ore 14, nella sala Municipale, il cav. Antonio Rieppi, membro del Sottocomitato provinciale di propaganda contro l'alcolismo, terrà la sua conferenza antialcolica (2.ª del ciclo per il circondario di Cividale) sul tema seguente:

«L'alcolizzato, la famiglia, la società. - Alcolismo classico e piccolo alcolismo. - Perché si abusa dell'alcol. - Come l'alcolizzato potrebbe tentare la sua redenzione e come la Società potrebbe tentare, se non altro, la gravità del male da cui è colpita per causa dell'alcolismo».

L'oratore è uno dei più ferventi apostoli della campagna antialcolica, specie nel campo della scuola. Auguriamo che la Sua opera possa tornare utile anche fra questa laboriosa e volenterosa popolazione; e che la sua parola venga ascoltata da tutti quelli che riconoscono l'importanza e la gravità del problema, e da quelli specialmente, autorità, medici, sacerdoti, maestri, direttori di opifici, presidenti di società ecc. che hanno il dovere di procurare il bene dei propri amministrati o dipendenti.

CORDENONS

Sezione del Fascio

Riceviamo:

Finalmente anche Cordenons riuscì ad unificare solidamente gli infiniti sentenzi di profonda indianità, costituendo ufficialmente la Sezione del P. N. F. con l'intervento di quattro membri del Fascio cordenonese e sotto l'auspicio di un numeroso manipolo di pura e sana gioventù italiana.

FORNI AVOLTRI

Gare di sky

Rimandate a S. Silvestro per il cattivo tempo, le gare eliminatorie di sky per campione valleggiano si svolgeranno il 28 corrente. I partecipanti da Udine arriveranno alle 21, da Comeglians ove consumeranno la cena al sacco. La domenica mattina gare e alle 12 pranzo; alle 16 partenza in Camion per Villasantina e pranzo alle 18.30. Alle 20 partenza in treno per Udine.

Le gare trovano ora campo adatto migliorato dalle ultime nevicate che hanno fatto salire la neve a due e più metri di altezza.

Il divertente sport invernale questo trova sempre più larga applicazione ed anche in paese si è costituito un «Sky Club» cui le maggiori società sportive hanno promesso appoggio onde creare a Forni un centro di sports invernali.

TRAVEISO

La festa della Società Operaia

Per domenica 28 è indetta la festa della Società Operaia in occasione del suo compleanno.

Verrà deposta una corona di bronzo al monumento dei Caduti ove terrà un discorso l'avv. D. Margarita. Nel pomeriggio sono fissati giochi popolari diveri ed anche l'estrazione della tombola.

CRONACA CIVIDALESE

Il programma per la grande mostra cavalli

Come è già stato a suo tempo annunciato, il 24 febbraio prossimo verrà tenuta a Cividale la grande ed ormai tradizionale Mostra di cavalli.

Il concorso a premi è esteso ai possessori di cavalli di qualsiasi razza e paese.

Le iscrizioni per prendere parte a tale concorso si ricevono presso la sede del Comitato Agrario fino alle ore nove del 23 febbraio.

I concorrenti ai primi dovranno presentare gli animali iscritti alle ore 9 del giorno 24 febbraio nell'apposito piazzale del Mercato Equino, fuori Porta Borgo di Ponte.

Il Comitato ordinatore nominerà la giuria, il cui giudizio sarà inappellabile.

La proclamazione dei premi verrà fatta il giorno della Mostra.

Ai cavalli che giungeranno la sera precedente alla Mostra sarà provveduto gratuitamente la scuderia ed il foraggio.

Ed ecco ora il programma dei premi:

CATEGORIA I. - Cavalli da tiro pesante rapido - Sezione A - Appartenenti a qualsiasi razza:

Classe I. - Cavalle fattrici pregne o seguite da puledro: 1. premio, med. oro; 2. due med. arg. grandi; 3. due med. arg. medie. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe II. - Cavalle idonee alla riproduzione: 1. premio med. arg. grande; 2. due med. arg. medie; 3. due med. arg. piccole. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe III. - Cavalli maschi: 1. premio d'pl. di merito I. grado; 2. id. di secondo grado; 3. id. di terzo grado. Saranno inoltre assegnate menzioni onorevoli.

Sezione B. - Appartenenti alla razza caporetta: - Classe I. - Cavalle fattrici pregne o seguite da puledro: 1. pr. med. oro; 2. pr. med. arg. grandi; 3. due id. med. arg. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe II. - Cavalle idonee alla riproduzione: 1. premio med. arg. grande; 2. pr. med. arg. medie; 3. premio due med. arg. piccole. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe III. - Cavalli maschi: 1. pr. diploma di merito di I. grado - 2. id. II grado; 3. id. III grado. Saranno inoltre assegnate menzioni onorevoli.

Categoria II. - Cavalli da tiro leggero di qualsiasi razza: - Classe I. - Cavalle fattrici pregne o seguite da puledro: 1. pr. medaglia arg. dorata - 2. due med. arg. grandi; 3. due id. medie. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe II. - Cavalle idonee alla riproduzione: 1. premio med. arg. grande; 2. due med. arg. medie; 3. due id. piccole. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Classe III. - Cavalli maschi: 1. diploma di merito I. grado; 2. id. II grado; 3. id. III grado. Saranno inoltre assegnate menzioni onorevoli.

CATEGORIA III. - Classe Unica: puledri e puledre di qualsiasi razza da 1 a 2 anni: 1. premio due med. arg. grandi; 2. due med. arg. medie; 3. due med. arg. piccole. Saranno inoltre assegnate cinque medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

CATEGORIA IV. - Classe Unica: Gruppi di cavalli presentati da allevatori o da negozianti: 1. premio d'pl. di merito e lire 500; 2. d'pl. di merito e lire 300; 3. d'pl. di merit. e lire 200. Saranno inoltre assegnate menzioni onorevoli.

Ai numerosi premi stabiliti dal Comitato si aggiungono altri offerti da Enti che nobilmente concorrono ad incoraggiare questa iniziativa la quale ha ormai assicurato un esito brillante.

Rileviamo con piacere che la Spett.le Banca Cooperativa di Cividale ha offerto lire 300 e l'on. Camera di Commercio una medaglia grande di argento dorato, una grande d'argento ed altra di bronzo. Altre istituzioni hanno intenzione di assegnare contributi in denaro e medaglie.

Il Comitato per la Mostra è formato dai signori: avv. Brosadola cav. Giovanni Sindaco di Cividale; presidente onorario; Nuzzi dott. comm. Vittorio, presidente effettivo; Carbonaro Luigi vice-presidente; - membri: Boscutti Amedeo, della Rovere Carlo, Marzoni Lina, Mazzuca dott. Alfredo, Nimich dott. Silvio, Moro cav. Felice, Ortali dott. Alfredo, de Pollis comm. dott. Antonio, Pontoni Giorgio, Pacini nob. Ottavio, Podrecca Antonio, Sartogo cav. dott. Antonio, Segretario cassiere: Pallini agr. Ubaldo.

La Veglia al Sociale

Tutte le domeniche del Carnevale al Teatro sociale saranno tenute Veglie danzanti. Suonerà l'orchestra del Cine-Concerto. Le danze avranno principio alle 20. Nell'interno del Teatro funzionerà un servizio di trattoria.

Funeri del Fiorentino

Solennissime le onoranze funebri oggi tributate alla salma dell'ing. Matteo Del Fiorentino, che per quarant'anni fu ingegnere del nostro Comune.

Cividale tutta era rappresentata, dal signore al più umile popolano, tanto il buono e caro estinto era da tutti ben voluto. Il sindaco, la Giunta e gli impiegati tutti vi parteciparono. Dopo l'esequie nella Chiesa di S. Silvestro, la salma fu diretta al Cimitero Monumentale di Udine per essere deposta nel tumulo di famiglia dell'estinto.

Alla famiglia rinnoviamo vivissimi condoglianze.

La grande cerimonia di domenica

Vi è grande aspettativa per la cerimonia fascista di domenica. Il direttore ha pubblicato un manifesto invitando tutti i cittadini ad intervenire.

Alle ore 14, l'on. Giunta e l'avv. Pisenti inaugureranno il gsgliardetto di questa sezione e quello del Sindacato ferroviario Secondari, per la occasione sarà pronunciato un discorso al Teatro Ristori, gentilmente concesso dalla Impresa. Vi invitiamo ad accorrere numerosi; a partecipare tutti quanti a questa festa di pura di sobrietà italiana e fate sì che col vostro spontaneo concorso la cerimonia rivesta l'alto significato di unanime consenso a chi tutto ha dato per la grandezza o la prosperità della Patria.

Ecco il programma stabilito per la giornata:

Ore 10.30: adunata e ammassamento delle squadre e passeggiata con musica. - Ore 12: Rancio offerto dalla Sezione cividalese. - Ore 13.30: Adunata nella piazza del Duomo. - Ore 14: Inaugurazione dei gsgliardetti e discorsi dell'on. Giunta e dell'avv. Pisenti al Teatro Sociale Pistori. - Ore 15.30: Sfilata delle squadre - Ore 17.30: Scioglimento e partenza delle squadre.

Per ricordare un friulano ingiustamente dimenticato

Cividale, 16 gennaio

Ho trovato nell'ultimo numero del «Marzocco» una breve «Postilla di critica musicale» del vostro concittadino, l'illustre letterato comm. Emilio Girardini, per la quale noi cividalesi particolarmente gli dobbiamo essere grati. Nel occorre che vi chiarisca il perché dobbiamo a lui gratitudine: la sua breve postilla che qui trascrivo, dice quanto basta.

Signor direttore,

Sul «Marzocco» del 17 p. p. ho letto il bellissimo e perspicuo articolo di Carlo Placci «Nel centenario di Giuseppe Franchi» e a costo di parere troppo ardito mi permetto di osservare che a me, come buon friulano, piacerebbe di non aver veduto nell'articolo stesso citato il nome di Jacopo Tomadini da Cividale. I suoi Oratori e le sue Messe sono capolavori che lo stesso Wagner studiò ed ammirò. Del resto l'opera complessa del Tomadini nella sua meravigliosa polifonia costituisce un patrimonio musicale originale benché casistamente informato a un puro classicismo.

Io non sono che un «amatore» in fatto di musica e parlo più che altro per amore al mio loco. Ma Cividale, la nostra piccola città, è depositaria di tutta la produzione di lui, al quale la generosa riservatezza e la serietà in un ambiente pressoché isolato dalle correnti delle attività intellettuali, soprattutto ai suoi tempi e cioè nella prima metà del secolo XIX riuscirono la notorietà civiltà e la fama che si sarebbe meritata.

Emilio Girardini

Una nobile festa a Brugnera

Nella vicina Brugnera con una solenne cerimonia, giovedì fu consegnata in municipio la medaglia d'oro al maestro Elisa Tullio in Gorgazzo per aver compiuto otto lustri di insegnamento.

Tutte le autorità del paese erano intervenute a questa nobile festa della gratitudine.

Pronunciarono elevati discorsi lo ispettore e il direttore scolastico, il maestro Antonio Silvestrini, e per ultima assai commossa la festeggiata.

Fu quindi offerto un vermouth d'onore e un benchetto al quale intervennero tutte le autorità.

S. PIETRO AL NATISONE

Giovane intraprendente

Un metodo speciale aveva trovato il giovane Donatino Fragiaco di Cividale per fare denaro. Egli si presentava in casa di famiglia varie con la tessera del Fascio, richiedendo denaro e promettendo loro in cambio che non sarebbero molestate da parte dei Fascisti.

La famiglia Maur odi qui, ebbe a consegnargli tempo addietro lire 100. Ieri si presentava nuovamente in casa della medesima. Senonché uno dei famigliari svertiva i carabinieri che trassero subito in arresto il Fragiaco, sotto accusa di estorsione, per porto d'arma abusivo. Fu tradotto alle carceri di Cividale.

Il Frangiaco faceva parte del Fascio di Cividale; ma ne era stato espulso sabato scorso da quel Direttore per indegnità.

ANDREIS

L'inaugurazione della latteria

La scorsa domenica con l'intervento del prof. avv. Enore Tosi, seguì la inaugurazione della latteria Sociale.

Dopo la cerimonia religiosa, parlarono esaltando il fatto che segna un progresso sensibile per il paese, il parroco don Egidio Rosa, il cav. Tosi, ed infine il cav. Orlando Pacifico. Il cav. Enore Tosi tenne quindi la sua interessante conferenza sui problemi del caseificio.

Inquilini e proprietari

nella agitazione per gli affitti

A Roma, il 28 corr., si terrà il terzo convegno dei rappresentanti degli inquilini d'Italia, sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Inquilini d'Italia, che ha la sede centrale in Milano, Corso Venezia 97. Vi potranno partecipare tutte le Leghe d'Inquilini, anche non iscritte all'Associazione Nazionale, le organizzazioni, i comitati (inquilini di abitazioni, negozi, studi, ecc.), e le Istituzioni di Assistenza e Previdenza Sociale, nonché i cittadini volenterosi che, aderendo, richiedano la speciale tessera all'Associazione Nazionale Inquilini, Milano, Corso Venezia, 97.

Ecco l'ordine del giorno per i lavori: Legislazione degli affitti (relatore l'on. avv. Francesco Misco); - Provvidenze legislative per la costruzione di case popolari (relatore on. dott. Francesco Zanardi); - Organizzazione degli inquilini (relatore Guido Ceretti e on. avv. prof. Ezio Riboldi); - Nomina del Comitato Nazionale.

Nè a Udine, nè in Provincia (che noi sappiamo) furono costituite associazioni del genere; le ripetute proposte lanciate a mezzo dei giornali e cadde inascoltate. Eppure, sarebbe un bene che vi fossero e col loro mezzo avvenisse il contatto fra le due parti in contesa, affine di avere norme generali sui cui fondare poi gli accordi particolari. Invece, mentre per il 31 del corr. gennaio devono essere spedite le cartoline raccomandate con ricevuta di ritorno, o notificato nell'altro modo prescritto il pensiero del proprietario per norma degli inquilini - qui, e in tutto il Friuli siamo ancora nel periodo delle memorazioni, delle imprecazioni, dei contrasti individuali, che giovano soltanto ad accuire l'irritazione ed a farla degenerare in odio.

Abbiamo sentito che alcuni proprietari di case vedrebbero assai volentieri che taluno di essi, fra i maggiori, per dare più efficacia all'iniziativa, provocasse una riunione, sia per costituire una associazione autonoma perdurante - come anche; se il costituire una Società stabile non fosse ritenuto possibile, per almeno concretare qualcosa di nominativo nei momenti attuali.

E noi vedremmo volentieri che pur gli inquilini si radunassero, facessero cosuccose collettivamente il loro pensiero. Non basta dire che sono contrari agli aumenti che non dovrebbero essere aumenti perché questi sono ingiusti, iniqui; se tutto è aumentato, dai prezzi del materiale alle mercedi dal costo del pane e del companatico a quello degli indumenti... e se è aumentato il prezzo delle prediali dell'acqua, della luce... non si può pretendere che gli affitti restino immutati. In questo anche gli inquilini devono convenire.

Avavamo scritto quanto sopra, allorché dalla Federazione Friulana Industrie e Commercio ricevemmo il seguente comunicato:

«Con il nuovo decreto sugli affitti delle abitazioni e dei negozi cessa il sistema vincolistico e si inizia la libera contrattazione sia pure opportunamente frenata dalle Commissioni Arbitrali allo scopo di evitare scosse troppo repentine.

Tale decreto non è stato da tutti ben compreso e moltissimi credono che la proroga sia di diritto fino al 1926.

Senonché è indispensabile far osservare che in seguito alle nuove disposizioni l'inquilino, anche di negozio, che non intenda di accettare le richieste del proprietario di casa, per convenire i locatori in giudizio, dimanzi alla Commissione, ha tempo quindici giorni dal ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno, a mezzo della quale il proprietario stesso comunica le sue proposte.

Tale termine è perentorio ed una volta decorso senza che la pratica sia stata fatta presso la Commissione, si intenderanno come accettate le proposte del locatore.

Alte esigenze soprattutto di ordine economico e sociale impongono grande moderazione nell'applicare le norme del nuovo decreto.

Questa Federazione tutelera, nei limiti del possibile, il giusto equilibrio fra le parti richiedenti e farà opera conciliatrice nei casi in cui esse dimostrino buona volontà per accordarsi, senza bisogno dell'intervento delle Commissioni

Cronaca Cittadina

VILLAGANTINA

I lavori per la ferrovia

Villagantina Ampezzo sospesi

Per ordine del Ministero sono stati telegraficamente sospesi i lavori di costruzione della ferrovia Villa Santina-Ampezzo ed è stato sciolto il contratto stipulato col Consorzio Carnico fra le Cooperative di lavoro di Tolmezzo.

I lavori per il secondo lotto erano stati iniziati dal Consorzio Carnico fin dal settembre scorso impiegando circa trecento operai.

L'ordine della immediata cessazione dei lavori ha prodotto una impressione nei paesi della vallata di Ampezzo, in quanto che la costruzione della ferrovia, coll'approssimarsi della primavera, era l'unica risorsa di tutta la Carnia, perché potevano esservi impiegati circa un migliaio di operai.

I lavori fin qui eseguiti ammontano a trecentomila lire circa e a 250 mila le spese sostenute per l'impianto del cantiere.

La consegna dell'opera e dei materiali da parte del Consorzio Carnico alla Direzione delle Ferrovie dello Stato si effettuerà presto, dopo di che si potrà dare un addio al fischio desiato della carriera.

L'importo dei lavori del secondo lotto appaltati al Consorzio Carnico, ammonta ad oltre due milioni di lire.

PORDENONE

Nel sonno si precipita

da una finestra

Il negoziante Bortolo Carraro di Giovanni di anni 29 da Erto, aveva preso alloggio alla trattoria alla Ferrata.

Durante la notte, siccome è affetto da sonnambulismo, si gettava da una finestra del secondo piano nell'interno del cortile della ditta G. B. De Mattia. Al tonfo accorse tosto gente, ma il Carraro cadendo era andato a sbattere contro una colombaia riportando olamente lievi ferite.

PAVIA

Conferenza agraria a Lumignacco

Domenica prossima, 21 corrente alle ore 10 il dott. Doria, della Cattolica Ambulante di Agricoltura di Udine, terrà a Lumignacco una conferenza sulla coltivazione del tabacco.

Sono invitati ad intervenire tutti coloro, anche dei paesi vicini, che ne possono avere interesse.

S. ODORICO

Investito ed ucciso da un ciclista

Il vecchio G. B. Trausero di anni 90, mentre attraversava una via del paese, fu investito da certo Gaetano Masotti di Angelo di anni 31, che veniva in bicicletta.

Raccolto ferito, il povero vecchio ebbe le cure del caso, ma purtroppo, data la tarda età dovette soccombere.

PASIAN DI PRATO

Istituzioni fiorentine

L'altro giorno diverse rappresentanze di Colloredo di Prato hanno avuto il cortese invito dai componenti il consiglio di Amministrazione della Lattoria dell'Asilo e della Casa del combattente di fare una visita ai locali di dette istituzioni.

La visita fu una vera sorpresa nel vedere quanto bene avviate siano tali istituzioni.

I locali dell'Asilo e quello dei combattenti non sono ancora ultimati, mentre la lattoria in pieno lo è. È fornita già di un migliaio di forme di formaggio, ben diecimila chili. Ci felicitiamo con la brava popolazione e i preposti alle fiorenti istituzioni.

Benevolenza

Per ricordare la morte di Pianina Giuseppe alla Congregazione di carità di Pasion di Prato vennero fatte le seguenti offerte: Lesa Egidio, Polo Vittorio, Esente Enrico, Covre Andrea Cuttini Enrico Rizzi Pietro, Del Forno Giuseppe, Zampieri Giovanni, Lesa Secondo, Lesa Giuseppe, Marcello Cosato, Zappinotto Luigi, Antonelli Giuseppe assessore comunale, Del Forno Luigi lire 5 ciascuno.

TRICESIMO

Veglionissimo Tricolore

Domani, sabato, 20, per cura di un Comitato speciale, verrà inaugurata la nuova sala Teatrale (Angeli, gentilmente concessa dell'egregio avv. Angeli, con un Veglionissimo Tricolore di beneficenza.

La sala sarà sfarzosamente addobbata e suonerà la distinta orchestra Pignoni. Vi sarà servizio di buffet, ammodo di ogni conforto.

SOCCHIEVE

Benevolenza

In occasione della morte della compianta signora Giuditta Parussati ved. Beazzi hanno elargito alla Congregazione di Carità di Medis: il figlio dott. Giusto Beazzi e Maria Ballico Beazzi lire 500; la famiglia del cav. Lino De Marchi lire 25; il sig. cav. Girolamo Schiavi 10; il sig. F.lli Morgante fu Giacomo 20. La Banca Carnica lire 50. La presidenza sentitamente ringraziata.

LATISANA

Condannato a cinque mesi

In pretura si è discusso ieri il processo contro Fiorenzo Lenardis imputato di minacce a mano armata verso il Commissario prefettizio di Muzza e alcuni fascisti del paese.

Il Lenardis che è comunista di Casione fu condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione.

POVOLETTO

Una disgrazia a Salt

Mentre lavorava il contadino Remigio Febis di anni 22 di Luigi, fu colpito da una pietra rotolante su di una gamba. Soccorso dapprima da alcuni compagni, fu poi accompagnato all'ospedale di Udine ove il medico riscontrò la frattura del femore sinistro e altre ferite quarant'anni in un mese.

RIVIGNANO

La prima delle fiere a premio

Riuscitissimo, sotto tutti i rapporti, il primo mercato della serie.

Furono presentati al Mercato oltre 700 bovini; le vendite ascsero a circa 400.

Oltre duecento quintali di cereali furono esauriti; quantitativo inferiore alla richiesta.

Ogni lunedì seguiranno i mercati delle granaglie.

La sezione del P. N. F. può andare orgogliosa della sua felice iniziativa.

È certo che i prossimi mercati del terzo lunedì aumenteranno d'importanza.

Cronaca Sportiva

L'incontro di domenica

Si annuncia ufficialmente l'incontro di domenica tra i bianconeri udinesi e la squadra Genoa Crichet per il campionato di prima divisione.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

Le ruberie durante l'invazione

Comparvero ieri davanti ai giudici Oggi Ernesto fu Alessandro da Affori, Guerra Angelo di Giuseppe, Noacco Giuseppe di Carlo, Giacomini Felice fu Giovanni, Pauluzzi Luigi fu Giuseppe, Monassi Giacomo fu Giovanni, Monassi Giovanni di Giacomo, Fasin Giacomo di Pietro, Gherlozza Angelo fu Domenico tutti da Pavia, imputati di aver rubato durante l'invazione, formaggio, olio, maccheroni e biancheria in casa del compaesano sig. Giovanni Cargnelutti.

Essi negano, ma il Tribunale condanna ad un anno l'Oggoni ed il Guerra, e il Noacco, il Monassi Giacomo ed il Fasin amesi 10 e mille lire di multa. Tutti gli altri vengono assolti.

Per un borseggio

Certo Noccia Carlo di Giovanni da Fressis (Enemonzo) venne arrestato per aver borseggiato in una osteria di Udine, un portafoglio ad una persona sconosciuta.

Il Tribunale condanna il Noccia ad un mese di reclusione.

20 - 1 - 1923

Grande Albergo Italia

In occasione del

Veglionissimo tricolore

CENE

MENU

Prezzo fisso L. 20 (compreso servizio)

Tortellini Consomme.
Galantina di pollo con carne fredda in gelatina.
Dindio novello arrosto.
Radicetti rossi.
Dolce — Frutta — Caffè.
Si ricevono prenotazioni.
Proprietario: Benedetto Beltrame.

AVVISI ECONOMICI

Domande d'impiego cent. 5 la parola

Varli cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA giovane, seria, ottime referenze, cerca impiego dattilografia, commessa, scritturale, od altro impiego affine, decoroso. Indirizzare offerte Cassetta 112 Unione Pubblicità, Udine.

GIOVANE serio fornito licenza tecnica disposto assumere rappresentanza regione Tirolo, Trentino o qualunque altro impiego decoroso, ottime referenze. Offerte Cassetta numero 167, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

RAPPRESENTANZA Telesca a tutti guadagno, oltre tremila mensili. Forti provvigione senza cauzione. Offrirsì: L'Economica, Napoli.

ABILE dattilografa e ragazzetto fattorino cercasi. Presentarsi Casa di Credito G. Lippi e G. Via Riva, 8, Udine.

NEL SIPARIO del Teatro Sociale

cedesi posto disponibile, per reclame. Rivolgersi Signor Italo Baratta, Teatro medesimo.

FITTI

APPARTAMENTO signorile con giardino e magazzino, vendo liberi, a Bologna, Geom. Bodini, Via Castellana, n. 36, Udine.

CERCASI appartamento vuoto, tre ambienti, anche fuori porta. Indirizzare Banca Nazionale di Credito, Udine.

VENDETE

GARRETTINO occasione vendesi presso signor Blasoni Celestino. Fuori porta Venezia (di fronte Impresa L'Aronco) Udine.

COMMERCIALI

AGENZIA Società Fac di Padova (Fabbrica Articoli Casalinghi) Deposito di Udine. Vendita al dettaglio a prezzi di fabbrica. Negozio Via Po, scolla n. 18.

PELLICCIA UOMO nuova, vende si, occasione Via Calzolari (1. piano) n. 1.

REMINGTON d'occasione cercasi. Offerte cassetta 157, Unione Pubblicità, Udine.

FOTOGRAFI Causa morte titolare affittasi, cedesi, rilevando materiale, unica fotografia Tricesimo. Offerte, informazioni "Fotografia" Tricesimo (Udine).

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40 a 50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburlini Udine, Viale Duodo.

PIANOFORTE EDIZIONE OCCASIONE, elegante e ottima mezzacorda da studio, garanzia autentica migliore marca tedesca. Visibile ora pomeridiana. Udine, Via Brenari 10.

Per la cessione al Manicomio

del Podere sperimentale

La deputazione provinciale ha deliberato di passare col 1920 i terreni affidati al podere dell'Istituto Tecnico al Manicomio, il quale provvederebbe alla loro lavorazione con l'ausilio degli ammalati, aumentando così notevolmente le rendite del Manicomio stesso.

Scopo della deputazione è anche quello di produrre e coltivare molte verdure, che sarebbero portate sulla piazza di Udine, a beneficio dei consumatori, facendo da calmiera.

L'Istituto Tecnico, con tale trasformazione del suo podere, verrebbe a guadagnare, perché i terreni continuerebbero ad essere coltivati razionalmente e modernamente senza alcuna spesa per l'Istituto, mentre la Deputazione metterebbe pure a disposizione della Direzione dell'Istituto nove campi da coltivarsi esclusivamente secondo i criteri e le norme dettate dal professore di Agraria ad detto all'Istituto Tecnico stesso, lasciando soltanto gli altri terreni ad ortaglia.

La proposta non venne però accettata, per il momento, dalla Giunta di Vigilanza dell'Istituto, che, in una recente seduta, ha concluso di rinviare ogni deliberazione in proposito, rimettendo la proposta a nuovi studi.

I «Giovani Esploratori» ed i «Paroli della rimembranza»

Al presidente del Corpo «Giovani Esploratori Friulani» è pervenuta la seguente risposta:

Roma, 10 gennaio.

«Egregio presidente,

«Assai gradito mi giunge il saluto del Corpo Friulano giovani esploratori, al quale esprimo il vivo compiacimento per l'opera preziosa, che esso si propone di fare alla creazione dei parchi della rimembranza, in questa nobile regione, che — per aver più duramente sofferto il glorioso martirio della guerra — saprà maggiormente onorare i suoi eroici figli, che alla causa della libertà sacrificarono la fiorente gioventù.

«M'abbia con cordiali saluti.

firm. Lupi»

Il fasolo di Gorizia sciolto e unito a quello friulano

La direzione del Partito Nazionale Fascista ha deliberato lo scioglimento della Federazione Goriziana, ed ha conte poraneamente disposto che le due sezioni entrino a far parte della Federazione Friulana il cui direttore rappresenterà anche rappresentante del goriziano.

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. G. Vidal, parlerà sul tema «Il corpo umano» (Scheletro e sistema muscolare). — Martedì 23 corrente il prof. Renato Lazzarini, terrà una lezione su «Il problema religioso».

Sezione Sciatori

Sabato, ore 10.40, partenza per Volza Seisseri. — Domenica ore 18 partenza per Tarvisio. — Arrivo a Udine alle ore 22.40.

Gita al Coradà

La Società Alpina Friulana, ha indetto per il giorno 21 una gita al M. Coradà (m. 812).

Partenza per Cormons alle 5.25. Da Cormons si prosegue a piedi arrivando alle ore 11 all'aveta ove è fissata la colazione al sacco.

Alle 12 si riparte seguendo l'itinerario Senico Albana e Cividale e arrivando a Udine alle 19. La gita è facile ed attraente.

Le nomine alla U. O. E. I.

In seguito alla votazione dell'Assemblea generale di sabato 13 corrente si è insediato il nuovo, consiglio composto dei sigg.

Pagarazzi Giov. Maria, presidente; Cassilli rag. G. B. v. presidente; Bassilli rag. Virgilio segretario; Galia Fabio direttore delle gite; Clochiat, il Vittorio, Dell'Olivo rag. Pietro, Fabri Vincenzo; Consiglieri.

Moto Club Udinese

Grande interesse continua a destare nell'ambiente sportivo la gara «Criterium» biciclette a motore, indetta dal Moto Club Udinese e che si svolgerà il 4 febbraio prossimo sul percorso di Udine, Tricesimo, Udine e ripetersi tre volte.

Gli sono pervenute numerose iscrizioni e ne sono previste delle altre che completeranno, nei giorni venturi, la schiera dei giovani che si cimenteranno portando in gara questo nuovissimo sistema di locomozione così sviluppato nella nostra provincia.

Diamo l'elenco dei primi diecioltri iscritti e dei premi. Semintendi Umberto, Guidi Vittorio e altri tre con macchina D. K. W.; Marchetti Luigi e Dorio Angelo con macchine Parons; Onorato Pietro ed un altro con macchina Fiva De Belgrado Antonio, altri cinque e Sandri dott. Cesare con Motociclette Sporeni Amaloro e Bertoglio Adolfo con macchina D. K. W. Corona Umberto con macchina Snob.

Premi per i primi arrivati: med. oro grande (dono della ditta Bagno, I. E. C.); med. vermeille idem; arg. gr. idem; arg. med. piccola; id. bronzo grande, id. piccola.

Alla equipe meglio classificata: med. oro. — Al concorrente che farà il giro più veloce: med. oro (dono del presidente del M. C. U.). — Al 1. arrivato «Motociclette» med. oro e lire 100 (dono della ditta Bagno e C.). — Al 2. arrivato su «DKW» o «Paryus» med. vermeille (dono della ditta Rolatti).

Benevolenza a mezzo della «Patria»

Rifugio Bimbin Gasi. — In morte del cav. Domenico De Pup. — Co. Elisa de Puppi 10 — del nob. dott. Antonio de Piosio: Lidia Bertacchi 5.

Casa di Ricovero. — In morte del comm. Tita Volpe: march. Paolo e Costanza di Colloredo 50.

Casa di Ricovero. — In morte del co. Del Mestri Egidio: Ann. Bertoli 5. — In morte di Giovanni, sorelle Bertoli 5. — In morte del suo capo: famiglia Laffi 50.

Padiglione Tullio. — In morte del comm. Tita Volpe: cav. Attilio Volpe 1000; Consiglio di amministrazione e sindaci della Società S. A. A. Volpe 100.

Società Protettiva dell'Infanzia. — In morte di Giovanni D'Este: Francesco Dormisch 100; del cav. Domenico del Pup. Molinaris Giuseppe 5.

Tubercolotici di guerra. — In morte del comm. Tita Volpe: farmacisti Manganotti 10.

Orfani di guerra. — In morte di Giovanni D'Este: prof. Pietro Zanini 5. — del comm. Tita Volpe: Orter Francesco lire 100.

Cicchi di guerra. — In morte del comm. Tita Volpe: cap. Oliviero Bizzarini 10.

Congregazione di Carità. — In morte del cav. Domenico Del Pup: ditta Angelo Massarutto 5 — di Maria Spezzotti: ditta Angelo Massarutto 25 — del comm. Tita Volpe Angelo Massarutto 10.0

L'intelligenza in pro della beneficenza

Abbiamo annunciato, tempo addietro, che il prof. dott. cav. Giovanni Novacco, insegnante di lettere nel nostro Ginnasio Superiore, anche quest'anno va tenendo un corso di lingua tedesca a studenti del R. Liceo e del R. Istituto Tecnico, e che avrebbe devoluto, come negli anni scorsi, tutte le quote raccolte dai giovani frequentanti, a scopo benefico: Egli ha infatti assegnato lire 400 agli orfani del Comune e 100 ai mutilati di guerra.

Ed oggi rinnoviamo il nostro plauso per l'atto veramente generoso dell'egregio docente, il quale, con personale sacrificio, edifica non poche ore all'insegnamento sopra detto; plauso che deve estendersi anche al Preside del R. Liceo, dott. comm. Fiammazzo, che ha dato largo appoggio alla iniziativa del prof. Novacco.

Le istituzioni benefiche, a mezzo nostro ringraziano vivamente.

Funerari

Ieri nel pomeriggio seguirono i funerali del compianto signor Giovanni D'Este. La salma accompagnata da lungo stuolo di gente: amici, e conoscenti, ebbe l'estrema assoluto alla chiesa dell'ospedale.

Molte le corone, tutte in fiori freschi: della Moglie, mamma e sorelle, gli amici, Giovanni e Anna Fracasso, i nipoti, cognato Francesco Martinuzzi, famiglia d'Este, famiglia Dormisch, Pietro Cardoni, Bressau e altre.

Alla famiglia rinnoviamo sensi di condoglianze profonde.

Il freddo

Da domenica il freddo ha incominciato a far sentire i suoi rigori, talvolta inaspriti dal vento.

La massima temperatura di domenica fu di più 0.3 e la minima di meno 0.4. Lunedì mattina il termometro segnò la minima di meno 1; martedì e mercoledì il freddo si accentuò.

Stamane vi è un accenno a qualche amitezza, poiché il termometro segna un grado sopra zero. Tendenza al bello.

Benevolenza

Osipio Marino Friulano — Dal dottor Federico Cimatti lire 372.70, ultima quota di una somma raccolta per una iniziativa a beneficio di bambini malati e indigenti del Comune di Zoppola, inviati al mare nella stagione 1922, teste chiuse.

L'affare del tabacco

Relativamente al furto di un sacco di tabacco del valore di lire 1000, commesso a Rizzolo (Reana) dalla combriccola dei ladri della quale risulterà il proprietario, è alla successiva vendita che, secondo le prime dichiarazioni degli accusati sarebbe stata effettuata dal proprietario dell'albergo «alla Rosa», borgo del Pozzo, piazzale interno di Porta Aquileia; il proprietario stesso ci informa che in un confronto avuto con gli accusati, questi riconobbero di aver dato indicazioni errate e che il proprietario dell'albergo «alla Rosa», non ci entrava per nulla in quella vendita.

Accogliamo ben volentieri e sue dichiarazioni.

Infedeltà di una domestica scoperta

Giorni fa la signora Alessandra Pizzamiglio, abitante in via Castellana 32, veniva presentata una ragazza sui 27 anni, tedesca, priva di alloggio e in cerca di fortuna. Mossa da un sentimento di carità, la signora Pizzamiglio accettò in casa la sconosciuta quale domestica.

L'ospitalità fu ricambiata assai perfidamente: ieri mattina la tedesca scomparve per tempo portando con sé indumenti, un ombrello, un orologio e altri oggetti preziosi in casa, per un valore di lire 1000. La casa domestica è partita per ignoti lidi.

Scarcerazioni

Le due persone trattenute in seguito alla sparizione di due orecchini con brillanti in casa Burghart sono state rilasciate, avendo la signora Burghart espresso la probabilità che le gioie possano essersi casualmente smarrite.

OCCASIONE

Macchina gigante Pavoni espresso vendesi occasione. Rivolgersi «Bar Eden»

Luigi Mantelli

Cartoline 5 Carte da lettere Via Cavour 5 Udine - Ingrosso e dettaglio

CONVEGNO MAGISTRALE

della Sezione «Nicola Tommaseo» Ieri si tenne un concorso di numerosi maestri, l'annunziato convegno indetto dalla locale sezione della N. Tommaseo, convegno di singolare importanza dato il momento che attraversiamo e l'intervento del direttore didattico cav. Pezzato, reduce dalla recentissima adunanza del Consiglio Nazionale tenutasi testé a Roma.

Il cav. Pezzato, accolto con manifestazioni di sincera e forte simpatia, tenne a lungo inattesa l'attenzione dell'uditorio mettendolo al corrente della situazione odierna, esponendo francamente, nella loro nuda e spesso, cruda realtà, gli ostacoli che ancora si oppongono all'attuazione dei voli dei maestri, toccando tutti gli argomenti di indole morale (istruzione religiosa, stato giuridico, orfanità dei maestri) e finanziaria (Monte pensioni nuove tabelle, compresi orfani, ecc.) che si fortemente interessano la classe magistrale.

Dopo elevate parole di conclusione pronunciate dal prof. on. Biasvaschi, prese la parola un maestro di Gradisca, accolto al grido di «Viva Gorizia», il quale portò il saluto di quella sezione della N. Tommaseo, auspicando che con la costituzione di una sola provincia del Friuli avvenga anche l'unione, cementata da frequenti contatti, dei maestri animati da una stessa fede, e ciò per l'avvenire migliore della scuola, della società, della patria.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Ieri sera l'ultima recita della Compagnia «Città di Catania» che fu data in onore del cicco di guerra e attore Fortunato Caraffa ebbe un buon esito.

Per lunedì 20 si annuncia la recita unica di «Arzigogolo» l'ultimo lavoro di Sem Benelli.

CINEMA EDEN

Da oggi si iniziano le rappresentazioni del grande lavoro di avventure «Il segreto del morto» che è protagonista il tanto acclamato attore alletta Carlo Aldini (Ajax) che anche in questo cinedramma ottiene ovunque il più caloroso successo.

La film è accompagnata dall'orchestra. — Riscaldamento del teatro a termosifone.

CINEMA MODERNO

Oggi si protetta l'interessante lavoro in quattro parti: «Aurora Rossa». Farà seguito l'ultima comica in due parti: «Ridolini ispettore».

CINEMA TEATRO GIOVANI

Da questa sera il famoso Grelinetti, l'irresistibile comico, ricomparirà sullo schermo nella sua ultima creazione di avventure eroicomiche: «L'UOMO MBOCCANCO» che si può ben qualificare lottava meravigliosa di questo secolo, saturo di scoperte scientifiche e di meravigliose invenzioni. — Novità assolutissima; Immenso successo. — Prossimamente RIDOLINI in una sua nuova Creazione. — Dal 22 gennaio si inizia la distribuzione «Gratis» dei tagliandi per concorrere ai venti costosi premi del «Film della fortuna»: premi il cui ammontare ascende a 10 mila lire. Nessun aumento di prezzi.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

Venerdì dalle ore 20.30 alle 23:

1. C. Mioniti: Marcia militare;
2. Fall: Rosa di Stambul, waltzer;
3. Smetana: Sposa Venduta, sinfonia;
4. Mascagni: L'Amico Fritz, Fantasia;
5. Fall: La Divorziata, potpourri;
6. Massenet: Thais, fantasia;
7. Schubert: Celebre serenata;
8. One Step, Finale;

FORNOCOLI e PUSTOLETTE

Lo sconforto per i fornocoli o pustolette può essere alleviato e si può prevenire l'eruzione, applicando sulle parti l'unguento Foster.

Questo unguento antisettico calma il prurito e l'infiammazione. — O. unguento lire 5 (bollo compreso). Per posta giungere lire 0.40. Dep. Generale, C. Gioglio, 19, Cappuccino, Milano, 8.

BORSA DI TRIESTE

CAMBIO: su Amsterdam da 85 a 80; su Belgio da 126 a 128.50; su Francia da 137 a 138; su Londra da 97.10 a 97.60; su New York da 20.85 a 21.10; su Svizzera da 390 a 395; su Berlino da 0.09 a 0.10; su Bucarest da 10 a 11; su Praga da 57.50 a 58.25; su Ungheria da 0.70 a 0.80; su Vienna da 0.0275 a 0.03; su Zagabria da 15.20 a 15.60.

Rendita 75.75; consolidato 84.10.

Il mercato di ieri

Completiamo i conti pubblicati in un mercato di ieri stesso.

Vacche, entrate

L'occupazione francese va estendendosi in Germania mentre cominciano le sanzioni militari. Un funzionario deportato. Timori di affamamento

L' avanzata oltre il limite del disarmo
BERLINO, 18. — Anche oggi l'avanzata francese verso l'Est è continuata, malgrado le dichiarazioni fatte ieri dal generale Degoutte ai rappresentanti della stampa francese che « in mancanza di altre istruzioni da Parigi », la marcia si sarebbe arrestata sulla linea raggiunta. In Westfalia, sono state occupate parecchie località d'importanza secondaria, come Bern Assel e Vorhalle, presso Hagen. Partite di cavalleria francese sono entrate anche a Barmen, ma ne sono uscite dopo qualche tempo.

L'importanza dell'avanzata odierna sta nel fatto che le truppe franco-belghe hanno superata la zona dei cinquanta chilometri di completo disarmo e sono entrate nel territorio dove la Germania ha diritto di tenere le truppe della Reichswehr. La prima guarnigione della Reichswehr ha sede a Muenster, a pochi chilometri dal punto dove oggi sono entrati i francesi, cosicchè il pericolo di una scontro tra la Reichswehr ed i francesi, non è escluso. Il Governo tedesco ha inviato oggi stesso una nota a tutte le potenze, nella quale si precisa la nuova avanzata francese e si mette in rilievo la situazione gravissima che potrebbe derivare in seguito ad uno scontro fra le truppe franco-belghe e quelle tedesche della Reichswehr, al responso dei quali avvertimenti che possono facilmente prodursi — afferma il governo tedesco — dovrà essere posta esclusivamente l'azione dei governi di Parigi e di Bruxelles.

La protesta della Germania per l'invadenza della Sarre

BERLINO, 19. — Il « Wolff Bureau » pubblica il testo di una nota inviata dal Reich alla Società delle Nazioni a proposito della presenza di truppe francesi nel bacino della Sarre. La nota tedesca fa rilevare come sia incompatibile con il carattere del territorio della Sarre, territorio sottoposto a plebiscito, affidare il mantenimento dell'ordine alle truppe di una delle potenze che concorrono al possesso del territorio della regione. « Una tale situazione », dice la nota, « è incompatibile con l'indipendenza di detto bacino, poiché secondo l'articolo 30 del regolamento sulla Sarre, il mantenimento dell'ordine e la protezione delle persone e dei beni spettano alla Commissione di reggenza. Conoscendo perfettamente tale stato di cose, i compilatori del trattato di Versailles stabilirono che l'ordine dovesse essere mantenuto nel bacino della Sarre dalla gendarmeria locale. »

Non si dovrà però tollerare che la Commissione di reggenza del bacino della Sarre non dia seguito ad una disposizione tanto fondamentale, come essa fa in effetti, appoggiandosi a considerazioni assolutamente partigiane.

Se la Commissione non crede di doversi fidare della gendarmeria composta di abitanti del paese, o ritiene che nessuno Stato dell'intero bacino della Sarre possa disporre di una gendarmeria fidata, la Commissione reana e interalleata è invece di diverso parere. La nota conclude esprimendo il desiderio che le truppe francesi siano ritirate al più presto possibile e facendo rilevare che l'organizzazione della gendarmeria locale, che fino dalla sua costituzione, e cioè dal 1920, è composta di soli 155 uomini, dovrebbe essere affrettata.

L'estimate resistenza e il pericolo di affamamento

BERLINO, 19. — Il Wolff Bureau pubblica il Presidente del governo di Dusseldorf, Gruentner, ha inviato all'alto delegato per l'Amministrazione civile di Dusseldorf, generale Dewignies, una lettera nella quale dichiara che i rappresentanti dei padroni e degli operai, invitati ieri alla Conferenza di Dusseldorf, sono estremamente eccitati per la maniera con cui sono stati trattati. I padroni hanno dichiarato a Gruentner che non piegheranno davanti all'ordine ricevuto. I padroni e gli operai sono soprattutto pensosamente impressionati per il fatto che le autorità di occupazione hanno fatto loro perdere un tempo che sarebbe stato dedicato ad un lavoro produttivo e li hanno costretti a fare un lungo viaggio al solo scopo di dare loro un poche parole in ordine militare. Essi hanno dichiarato che non comporranno mai più in avvenire per negoziare personalmente con le autorità francesi di occupazione. Gruentner dice di segnalare questi fatti perché il suo dovere annunziare alle autorità di occupazione tutti i fatti che suscitano inquietudine tra la popolazione ed è anche suo dovere segnalare i fattori d'inquietudine creati secondo l'opinione dei padroni e dei lavoratori.

L'intervento delle autorità di occupazione, oltre a ciò Gruentner dichiara che la situazione dell'economia e dell'approvvigionamento nel suo distretto è assai oscura dopo l'ultima corrente, perché non si sa bene chi, in questi giorni bagherà i salari dei minatori della Ruhr, salari che si dividono a circa due miliardi e mezzo di marchi carta. Sia è tanto più grave in quanto che dopo i provvedimenti militari presi dai francesi sono aumentati del cinquanta per cento. Gli stocks di farina e di grano saranno sufficienti al massimo fino a quindici marzo. Data questa situazione estera e soprattutto i Paesi Bassi rifiutano di consegnare grassi e carni per la Ruhr, il fatto particolarmente grave è costituito dalla requisizione di foraggi da parte delle truppe, requisizione che compromette la produzione del latte e della carne e l'alimentazione dei cavalli nelle città. Gruentner insiste energicamente sulla necessità di non procedere più a requisizioni di viveri e foraggi nel territorio occupato. Senza ciò, la popolazione non com-

prenderebbe come le requisizioni si accordino con l'asserzione delle autorità di occupazione, che l'intervento militare ha un solo scopo, ossia la protezione degli ingegneri francesi. Gruentner avverte anche di non separare il bacino della Ruhr dal resto della Germania non occupata con una barriera doganale che condurrebbe ad una completa confusione nel traffico ferroviario e potrebbe esercitare una influenza nefasta sull'arrivo delle patate dall'Est della Germania, all'inizio del marzo. Gruentner dà tale avvertimento perché in un territorio il cui traffico è organizzato nel modo più complicato del mondo, il sistema del traffico tedesco non può essere sostituito con provvedimenti emanati da persone che non conoscono il bacino della Ruhr.

3 provvedimenti militari. Misure di rigore

BERLINO, 19. — Nella zona occupata il comando francese ha ordinato che non sia più tollerato il canto della Wacht am Rhein e del Deutschland uber alles. Ha pure ordinato che tutti i giornali provenienti dall'estero, prima di essere rimossi ai destinatari e venduti, siano sottoposti ad un censura.

Il Wolff Bureau pubblica: Le autorità di occupazione hanno incaricato oggi il sindaco di Mulhacim di consegnare a parecchi grandi industriali, fra i quali Federico Thyssen l'invito di presentarsi stasera alle 21 al gran quartiere francese a Frencky. In caso di rifiuto, i destinatari dell'invito saranno trattati a Frencky con la forza. Federico Thyssen, che ha ricevuto l'invito poco prima della notte, ha rifiutato di attendere.

Un funzionario deportato

BERLINO, 19. — Il « Wolff Bureau » ha da Dusseldorf: Il presidente dell'Amministrazione dipartimentale delle finanze Schlutius avendo rifiutato di sottoporre all'esame di un esperto finanziario francese i documenti della cassa superiore di finanza, è stato arrestato dalle autorità francesi di occupazione e trasportato in automobile per destinazione ignota.

Sei degli industriali presenti alla riunione di Dusseldorf, tra cui Thyssen, sono stati sottoposti a giudizio. Saranno giudicati dal Consiglio di guerra del comando del quartiere generale di Dusseldorf, per rifiuto di obbedienza ad un ordine militare dato in un territorio sottoposto a stato di assedio.

I minatori hanno tenuto una nuova riunione, alla fine venne votata la conferma della decisione di non lavorare oltre le otto ore giornaliere. Così pure gli operai di parecchie grandi officine hanno votato una dichiarazione con la quale si avvertirono le autorità militari occupanti che, nel caso in cui le officine dovessero essere occupate militarmente, i lavori sarebbero sospesi.

Il Commissario governativo del carbone ha fatto una improvvisa visita, avendo un colloquio con i grandi industriali. E' poi ripartito senza che le autorità francesi potessero venire a conoscenza del fatto, se non quando ormai era fuori della zona di occupazione.

Una intimazione degli alti commissari

MAGONZA, 19. — Gli alti commissari interalleati dei territori renani si sono riuniti stamane in conformità alle istruzioni ricevute dai propri governi ed hanno emanato la seguente ordinanza:

1. Confisca delle imposte sui carboni dei territori occupati;
2. Confisca di alcuni pegni provenienti dai cessati doganali dei territori occupati;
3. Confisca dei pegni provenienti dalla gestione dello sfruttamento delle foreste dei territori occupati.

L'alto commissario britannico, conformemente alle istruzioni del proprio governo, ha assistito alla seduta ma si è astenuto dal prendere parte al voto.

Il primo carbone avviato in Francia

ESSEN, 19. — L'avviamento del carbone e del Coke è continuato oggi senza incidenti, segnando un aumento sui giorni precedenti; quattromila tonnellate e mezzo di cariche ed un certo numero di treni sono state dirette verso la Francia. La missione tecnica ha fatto rimettere un ordine tassativo di requisizione ai direttori delle miniere, requisizione che avrà inizio da domani.

Ove i direttori non ottemperassero all'ordine ricevuto, saranno colpiti da misure coercitive.

La produzione continua però a diminuire di più della metà.

Tumulti e agguati alla camera francese

PARIGI, 19. — (Camera dei deputati). Ogni sera sono state discusse le conclusioni della Commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro Marcel Cochin. Il deputato Datinier ha dato lettura della sua relazione ed ha concluso domandando alla Camera di « concedere l'autorizzazione. Ha preso quindi la parola Marcel Cochin, il quale ha parlato lungamente sul rapporto del procuratore generale, affermando che non esiste alcun legame tra il viaggio di Essen e il discorso di Bucharin. Cochin biasima quindi gli industriali tedeschi che si arricchiscono a detrimento della classe operaia. Ricorda la pubblicazione del manifesto del suo partito, dicendo che la lotta iniziata dal partito comunista non era diretta contro i soldati francesi, ma contro il capitalismo tedesco tutto intero.

L'oratore nega recisamente di aver raccomandato ai tedeschi di resistere ai soldati francesi; egli disse soltanto che la guerra non poteva essere evitata, che per mezzo di unione fra i proletari e che l'occupazione di un bacino operato tanto vasto poteva avere conseguenze molto dure per le clas-

si operaie. Parlano poi i deputati Lafont e Comper in favore di Cochin ed il deputato Herlich frequentemente interrotto dall'estrema sinistra e applaudito dalla destra e dal centro. A causa delle continue interruzioni e del tumulto da parte dell'estrema sinistra, il presidente è costretto a sospendere la seduta. Alla ripresa Herlich è stato di nuovo interrotto dai socialisti.

I deputati dell'estrema sinistra hanno tentato di prendere d'assalto la tribuna presidenziale e sono venuti alle mani coi deputati del centro e della destra.

La Camera aprova poi la chiusura della discussione con 326 voti contro 191. Una mozione presentata dal deputato Lafont per il rinvio della domanda diretta a togliere a Cochin l'immunità parlamentare è stata respinta con 372 voti contro 171. La seduta è stata quindi sospesa.

Condizioni finanziarie disastrose. Lo sconto elevato al 12 per cento

BERLINO, 19. — Le condizioni finanziarie vanno peggiorando di giorno in giorno. Ieri alla borsa una sterlina era quotata 115 mila marchi. Il marco ha perduto in pochi giorni 24 mila punti.

La Reichsbank ha elevato il tasso di sconto al 12 per cento.

Truppe inglesi a Memel

LONDRA, 18. — L'Evening News pubblica un telegramma da Memel annunciante che l'incrociatore britannico Caledon è arrivato con un reggimento inglese a bordo. Il comando inglese ha preso contatto con il comando francese. Una flotta francese è all'ancora in vista del litorale.

Perché mons. Filippi viene espulso dal Messico

MESSICO, 19. — Al cablogramma che il Cardinale Gasparri segretario di Stato della S. Sede, ha diretto al presidente della Repubblica, chiedendogli di sospendere l'espulsione di Mons. Filippi, per dar tempo alla S. Sede di ricevere le informazioni relative e dichiarando allo stesso tempo che il Papa, in caso che venissero provate le responsabilità, prenderebbe le misure necessarie — la cancelleria messicana ha risposto inviando il seguente cablogramma:

« Il signor presidente della Repubblica m'incarica di informare V. Eminenza che l'inviolabilità della costituzione e la tranquillità pubblica, nonché i precedenti storici relativi alle attività religiose nella politica nazionale, lo mettono nella dolorosa contingenza di mantenere la risoluzione presa nei riguardi di mons. Filippi, all'ombra del quale vanno organizzate, escensibilmente elementi clericali del paese, anche contravvenendo ai precetti cristiani e la ingeneranza del quale direttamente in recenti cerimonie esterne proibite e prefallentemente provata.

« Il Governo del Messico professa profondo rispetto per la libertà di tutte le credenze religiose ed ha dato costanti prove indubbie di ciò e, fra l'altro la concessione dell'esercizio dell'apostolato allo stesso mons. Filippi, senza molestie né difficoltà per oltre un anno. Il governo trovò però contemporaneamente nella imprescindibile necessità di imporre a tutti gli abitanti della nazione la più completa obbedienza alla propria autorità ed alle proprie leggi ».

Il Fascismo e il Partito popolare

ROMA, 19. — Alle ore 11 di ieri il presidente del Consiglio ha ricevuto l'on. Gay sottosegretario al Ministero e l'on. Mattei Gentili, direttore del «Corriere d'Italia» che lo hanno informato sulla situazione politica nelle Marche, nei riguardi specialmente dei rapporti tra il partito fascista ed il partito popolare.

Dalla esposizione è risultato che mentre i rapporti si avviano alla normalità, in quasi tutte le località delle provincie di Pesaro, Ancona e Macerata, non altrettanto può dirsi per le varie regioni nella provincia di Ascoli Piceno. Poiché il Partito popolare ha dato parecchi dei suoi uomini al governo per la collaborazione che è stata fino ad oggi assolutamente leale, il partito popolare rientra nel numero di uno degli ordini del giorno approvati nell'ultimo Grande Consiglio Fascista, partiti, cioè, coi quali anche il fascismo deve tenere una sincera collaborazione.

Per raggiungere tale scopo in tutte le Marche, la legge verrà applicata con tutta la sua energia. L'on. Gay coadiuvato dall'on. Mattei Gentili e dagli altri deputati della regione, si adoperano in questo senso. Il presidente ha sollecitato tanto l'on. Gay quanto l'on. Mattei Gentili a perseverare nei loro sforzi diretti a stabilire rapporti di buon vicinato fra il P. P. I. ed il partito nazionale fascista, in tutte le Marche.

L'on. Giunta sfidato dall'on. Devecchi per l'inchiesta sui fatti di Torino

ROMA, 18. — Il «Giornale di Roma» pubblicherà domani: « in seguito all'inchiesta fatta dall'on. Giunta, per incarico del presidente del Consiglio sui fatti di Torino. S. E. l'on. Devecchi sottosegretario di Stato, ha incaricato il generale Giardino e il conte Campello, di domandare riparazione per le armi all'on. Francesco Giunta. L'on. Giunta che non si trova a Roma, ha annunciato il suo arrivo per sabato prossimo, ed ha pertanto incaricato di rappresentarlo nella vertenza il generale Luigi Campello e l'on. Giuseppe Bottai, i quali si sono già messi a disposizione dei rappresentanti di S. E. Devecchi ».

Seme Bachi Cellulare

Premiato Stabilimento Forrelli e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nei 1919, 1920, e 1921. Rappresentante per la provincia di Udine: RAFFAELLO DOTI. PAGANI, Via Cussignacco n. 9. Udine.

Mussolini ed i lavoratori

Mussolini ha dedicato ieri una parte della giornata agli operai. La Confederazione Italiana dei lavoratori (di parte bianca) e il sindacato ferroviari italiani (di parte rossa) avevano nei giorni scorsi, presentato ciascuno un proprio memoriale; ed essi il presidente dei ministri ha risposto ieri con quella franchezza che non usava di gran pezzo in Italia, e che ancora forse in certi ministeri non si usa.

Rispose alla prima che il miglioramento della situazione interna è innegabile, anche se per lui non ancora soddisfacente; che il ritorno all'assoluta normalità, del resto, non si poteva pretendere in poche settimane; che le milizie private cesseranno col febbraio, e non vi saranno più di corpi armati, che le cariche nere, ma convenientemente epurate, esse diventeranno una forza al servizio dello Stato fascista che ne ha bisogno e fino a quando non siano scomparse certe velleità di riscossione. Gli Istituti giuridici di cui parlavano i Bianchi nel loro memoriale, sono allo studio, affidati ad un ministro che è della loro parte: l'on. Cavazzoni; e il Consiglio Nazionale della produzione e del lavoro, con lo scopo di studiare i problemi relativi, sorgerà fra poco e potrà segnare la via al Parlamento ed al Governo responsabile.

Al memoriale del Sindacato rosso, l'on. Presidente del Consiglio ha risposto punto per punto. — Nessuno vi contesta (dice) il diritto di vivere e di funzionare, purché vita ed attività non siano dirette ad ostacolare l'azione dello Stato fascista. — Ricorda loro che il Sindacato dei ferrovieri italiani fu il promotore dell'Alleanza del lavoro, che aveva lo scopo di controbattere il movimento fascista. — e soggiunge: « questo non si cancella, perché è storia, e vale a dare giusto rilievo a molte delle vostre dichiarazioni d'oggi ». Prende atto che il Sindacato rosso (lo dice nel suo memoriale) ha il proposito di non compiere mai opera « finalizzata »; ma e non è possibile concedere amnistie a coloro che partirono in guerra per annientare il movimento fascista. Potrà esservi revisione per casi d'ingiustizia dimostrata; ma provvedimenti di ordine generale, no. — Quelli poi, che vollero lo sciopero e incitarono a scioperare, non possono pretendere amnistia, ed il governo non la può dare, e non la darà. La loro posizione potrebbe formare oggetto di esame quando il Sindacato ferroviari facesse atto formale e solenne di sottomissione allo Stato — sciogliendosi ed entrando a far parte delle corporazioni fasciste. — Le direttive che ho dato (conclude il presidente dei ministri) sono queste: coloro che lavorano resteranno al loro posto; i famulinoli, gli incapaci, i nemici dello Stato dovranno andarsene.

Una terza manifestazione del pensiero che guida il Capo del Governo nelle questioni attinenti al lavoro fu, durante la sua visita di ieri mattina alla sede della Società trasporti automobilistici, viale Manzoni, Roma, dove ebbe accoglienze entusiastiche.

Terminata la visita di ogni reparto, il consigliere delegato comm. De Cupis raccolse inviti, personale amministrativo ed operai intorno all'on. Mussolini, e porse il saluto ed il ringraziamento di tutto il personale « al Capo di quel Governo che vuol dire: forza, disciplina, lavoro ».

Anche l'operaio fascista Monicelli disse brevi parole di omaggio. Furono entrambi applauditi calorosamente.

L'on. Mussolini, insistentemente invitato, rispose con brevi parole, dalle quali stacciamo alcuni periodi molto significativi:

« Se non avessi i minuti contati, vorrei dimanzi ai lavoratori del volante tessere la apologia della velocità, in quest'epoca di velocità. L'ora in cui viviamo non consente più egoismi settari. Tutto deve essere movimentato, ognuno deve aumentare il ritmo della propria attività, negli uffici e nelle officine dove lavora. (Voci applaudite). E il governo che ha l'onore di presiedere è governo di velocità, nel senso che noi abbreviamo tutto ciò che significa ristagno nella vita nazionale. Una volta la burocrazia si addormentava sulle pratiche emarginate, oggi tutto deve procedere colla massima velocità. (Applausi fragorosi). Se tutti procederemo in questo ritmo di forza di volontà, di allegria, supereremo la crisi la quale è, del resto, già in parte superata. Ed io son lieto di vedere il risveglio anche di questa Roma che offre lo spettacolo di officine come questa; ed affermo che Roma può diventare un centro industriale (grandi applausi). I romani devono essere i primi a disdegnare di vivere soltanto sulle loro memorie. Il Colosseo, il Foro Romano sono glorie del passato, ad noi dobbiamo costruire le glorie del presente e del domani (ovazioni). Noi siamo la generazione dei costruttori che col lavoro e con la disciplina col braccio e con l'intelligenza, vogliamo raggiungere il punto estremo, la meta agognata della grandezza della nazione di domani, la quale sarà la nazione di tutti i produttori e non dei parassiti. (Grande, persistente ovazione).

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

1000

Servizi da Tavola Porcellana di Boemia a prezzi di grande OCCASIONE presso «La VITRUM» (Piazza S. Giacomo 3)

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUIO è il migliore per l'essiccazione della pasta alimentare.

CATRAMINA BERTELLI



- Bisogna curarsi a tempo con la Catramina Bertelli, amico mio. La Catramina, sia in pillole che in pastiglie, è un rimedio che non sbaglia. Io non conosco preventivo e curativo migliore contro la tosse e il catarro. Provala subito.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 342.786.000 - Riserva L. 150.000.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO
Succursale di UDINE

Dati Desunti dalla situazione Contabile al 30 NOVEMBRE 1922

Capitale Sociale	L. 400.000.000
Riserve	L. 180.000.000
Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	L. 753.159.708,92
Corrispondenti - Saldi Creditori	L. 4.432.365.062,71
Numerario in Cassa	L. 346.697.019,38
Portafoglio e Buoni del Tesoro	L. 3.761.005.392,49
Anticipi, Riparti, Effetti pubblici, Debitori e Partecipazioni	L. 2.371.231.989,40
Fondo di Previdenza per il Personale	L. 57.900.300,00

MOBILI di lusso e comuni in legno ed in ferro
GIUSEPPE DEL NEGRO - Udine Via del Sale Tel. 241

SEME BACHI
Premiati Stabilimenti Baciologici
Ditta Cav. CARLO TONELLO
Sedi centrali: Amministrativa: TRAVESSO PAVIA: delle Marche e della Abruzzo Agenzie di Rappresentanza: in tutto il Regno

L'INCROCIO ORNATO
... A BOZZOLO SFERICO
speciale confezione dello Stabilimento, non teme confronti con alcun tipo d'incrocio Chineso:

Per la Robustezza, Congenita;
Per il pregio e la Conformità del bozzolo;
Per la Percentuale insignificante di scarto;
Per la qualità del filo Serico;
Per la rendita alla Baccinella

Sollecitare le prenotazioni rivolgendosi Rappresentante Generale per la Zona di UDINE Signor. Cav. RAG. NICOLA DE RIENZO in Orzano di Gemagnano oppure in UDINE Via SAVORGNANA N. 14

1000 Servizi da Tavola Porcellana di Boemia a prezzi di grande OCCASIONE presso «La VITRUM» (Piazza S. Giacomo 3)

Le originali **"Moll"** munite di fascetta controllo in tutto lo farmacia.
Ditta Giuseppe Garbulo fu Carlo - Treviso
Eseguisce impianti completi di pastifici per qualsiasi produzione.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVAZZANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulanza dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
UDINE Via Treppo N. 12

SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cura oculare ed operazioni per occhi liochi, cura radicale dell'acrimazione, operazioni sulle cataratte, strabismo e comotio - 10 - 12 e 15-17
Teléfono N. 3-60
Via Cussignacco 15

GALLERIA PETROZZA
IL NEGOZIO DEL REGALO

Officina Meccanica
Facin Artildo - Udine
Impianti Pompe da pozzi d'ogni tipo a mano ed a motore. Rinnoventi ne Pompe già in uso colle massime garanzie di ottimo funzionamento. Piazzale G. B. Cella (Fuori Porta Grazzano)

STITICHEZZA e Gastricismo PILLOLE FATTORI
Scatole da 25 e 50 pillole. In tutte le Farmacie.
Lab. Chim. G. FATTORI & C.
MILANO - Via Molino Armi, 19

Dott. cav. UGO ERSETTO
Medico-Chirurgo-Ostetrico
Spec. malattie segrete e della pelle
BADIUNTERAPIA
dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bozza - laringe - esofago - uretra - seno - prostata e retto)
Cure gratuite per i poveri.
Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Via Belloni 6 - UDINE
Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

